

L'onorevole presidente del Consiglio ha facoltà di parlare.

Depretis, presidente del Consiglio. Dirò due brevissime parole.

La questione dell'assegnazione della linea Milano-Chiasso alle due reti fu argomento di trattative lunghe e difficilissime, e la soluzione che fu presentata ed approvata, è, a giudizio del Governo, tutto quel più che il Governo stesso ha potuto ottenere nell'interesse del paese.

Io non dirò le mie opinioni particolari, che sono abbastanza conosciute, su questa questione. Per me gli accessi del Gottardo sono un interesse prevalente, superiore a tutti gli altri, l'interesse cioè del nostro commercio marittimo; le altre considerazioni vanno in seconda linea. Sarà un'opinione erronea, ma, secondo me, con la comunione della linea Milano-Chiasso resa comune alle due reti si è data soddisfazione a tutte le esigenze delle varie parti d'Italia.

Ora si propongono variazioni a questo articolo, e l'onorevole Maurogò nato invita il Governo ad aprire trattative per ottenere una modificazione.

Perchè il Governo possa accettare anche solo l'invito di aprire trattative, ha bisogno di due cose: prima di tutto bisogna che sia persuaso che il concetto di chi ha presentato questa mozione sia in sè buono ed accettabile dal Governo.

Ora io dichiaro francamente che il Governo non ha questa convinzione e che anzi crede pessima questa proposta.

Perchè in verità una comunione fatta in qualunque modo, e così che ci siano due padroni, rappresentati da uno o più direttori, non potrebbe avere buoni effetti, e l'onorevole Maurogò nato conosce l'adagio: *Societas mater litium*.

C'è poi già la difficoltà, e l'articolo della convenzione lo dimostra, di regolare questo servizio, e di mettervi tante precise disposizioni perchè proceda bene; e a questo si è provveduto largamente.

Fare di più, non sarebbe che complicar l'esercizio e renderlo più difficile, e forse anche impossibile.

Ci vuole poi almeno un filo di speranza di riuscire nell'intento che si propone l'onorevole Maurogò nato.

Ora questo filo di speranza il Governo non l'ha. Per conseguenza io prego vivamente i proponenti le modificazioni di ritirarle, e prego la Camera di non accettare nessuna di queste proposte, le quali sarebbero, lo dichiaro francamente, pericolose, e d'altra parte non avrebbero una ragione sufficiente, perchè non c'è un inte-

resse che non sia garantito. In caso diverso dichiaro che il Governo dovrebbe riservarsi la sua libertà d'azione.

Nervo. Mi permetta, onorevole presidente: siccome vedo minacciata la riuscita della mia proposta, la ritiro, e ne farò oggetto di una proposta per un articolo successivo.

Presidente. Va bene; per ora la ritira; la ripresenterà poi quando vorrà.

Rimangono ora le proposte degli onorevoli Pri-netti e Baccarini, l'ordine del giorno dell'onorevole Maurogò nato, e l'ordine del giorno puro e semplice dell'onorevole Torrigiani.

Verremo dunque ai voti sopra l'ordine del giorno puro e semplice, coll'avvertenza, che ove questo fosse accettato, s'intenderanno respinte tutte le altre proposte di modificazioni, e approvato l'articolo 18 qual'è.

Sanguinetti. Anche la parte che riguarda le tariffe?

Presidente. Tutto quello che riguarda le tariffe, e i comma 4 e 5 rimangono impregiudicati.

L'onorevole Nervo aveva fatta una proposta sospensiva, ma l'ha ritirata, perchè qui non si tratta che di una dichiarazione di principio, la quale non pregiudica per nulla la questione delle tariffe.

Pongo dunque a partito l'ordine del giorno puro e semplice dell'onorevole Torrigiani.

(È approvato.)

Resta così approvato l'articolo 18 come stà.

Discussione intorno all'ordine del giorno.

Presidente. Dichiaro chiusa la votazione.

Propongo alla Camera che domattina voglia tener seduta per condurre a compimento la discussione sulla riforma della leva marittima.

(Molti deputati scendono nell'emiciclo.)

Abbiano un po' di pazienza! Anch'io sto seduto qui dalle due.

Cibrario. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Cibrario. Vorrei pregare l'onorevole presidente e la Camera di trovar modo d'inscrivere nell'ordine del giorno di una delle sedute mattutine quelle molteplici aggregazioni territoriali che sono ai numeri 19, 20, 21, 24, 26, 38 dell'ordine del giorno.

Presidente. Onorevole Cibrario, questa proposta, la fa per conto altrui o per conto suo?

Cibrario. Per conto mio; perchè si tratta di una misura di massima.